

*La cultura matematica italiana
sotto il fascismo*

Giorgio Israel
Università di Roma “La Sapienza”



Vito Volterra
(1860-1940)



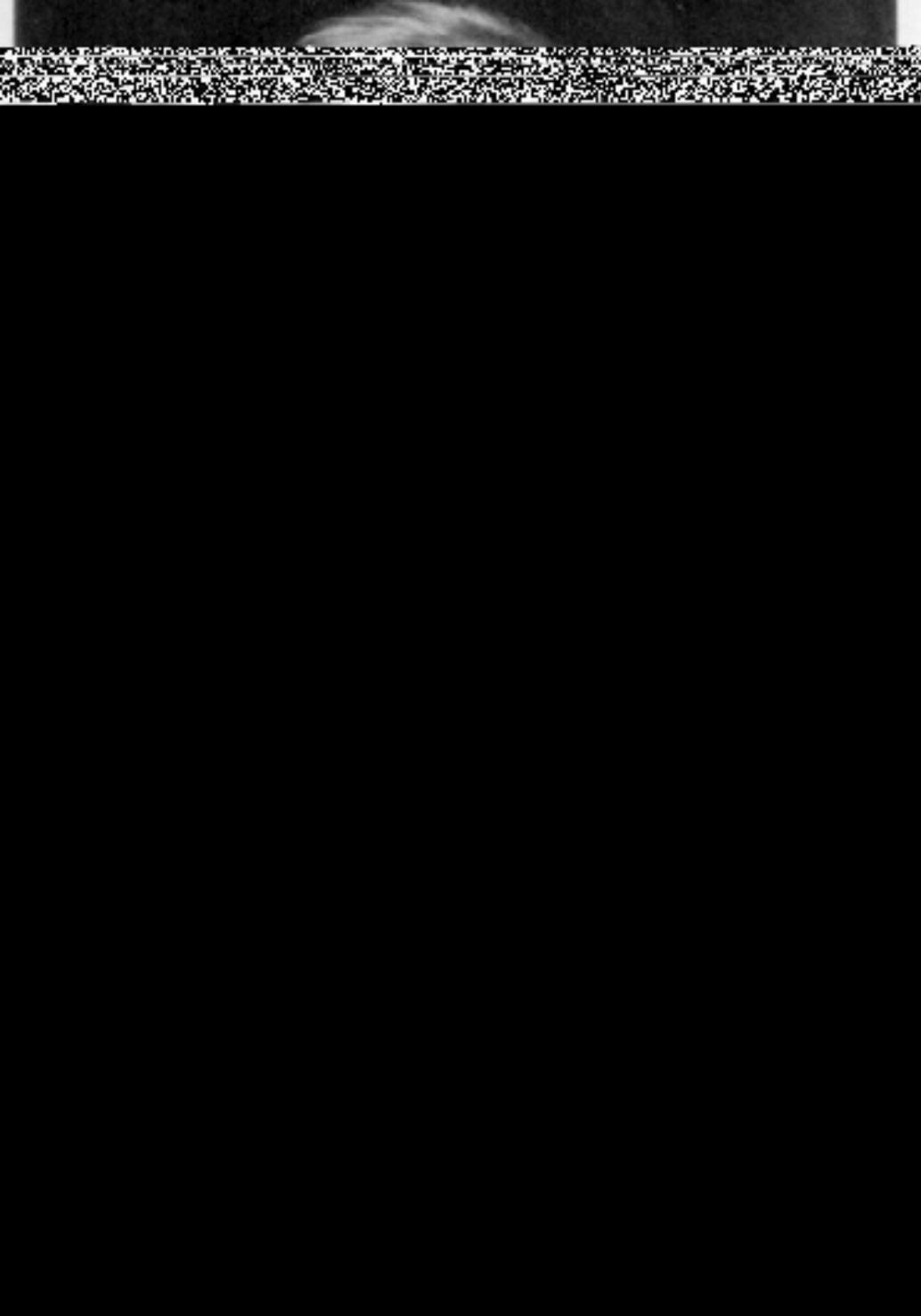
della R. Università di
Roma

Sono note le mie idee politiche per
quanto esse risultino esclusivamente dalle
mie condotte nell'ambito parlamentare,
la quale è tuttavia insindacabile in
forza dell' Art. 51 dello Statuto
fondamentale del Regno.

La S. V. comprenderà quindi come io non
possa in coscienza aderire all' invito da
Lei inoltrato con lettera 18 corrente relativo
al giuramento dei professori

Lettera in cui
Volterra
rifiuta di prestare
il giuramento
di fedeltà
al regime
fascista

18 novembre 193



Т. Ш. Л. О. И. (1970-1911)

«Stimatissimo collega, è una grande gioia per me, che lei dedichi un'attenzione così meticolosa al mio lavoro. Lei può immaginare come avvenga raramente che qualcuno si occupi in maniera così approfondita di questi problemi e li affronti in un modo così autonomo e critico ... Quando ho visto che lei attaccava la dimostrazione più importante della mia teoria, che mi è costata fiumi di sudore, mi sono spaventato non poco, tanto più che so che lei conosce questi argomenti matematici molto meglio di me. Dopo aver pensato molto, ritengo però lo stesso di dover sostenere la mia dimostrazione.»

«La sua lettera del 28 marzo mi ha estremamente interessato. Per un giorno e mezzo ho dovuto riflettere ininterrottamente... Non ho mai avuto una corrispondenza così interessante: Se lei vedesse come mi rallegro al pensiero delle sue lettere...»

«Riconosco volentieri che lei ha messo il dito sul punto più debole della mia dimostrazione ... Qui la dimostrazione manca di acutezza... manca della motivazione rigorosa ed è addirittura inesatta nel caso speciale ...»

«Ammiro il suo modo di fare i calcoli. Deve essere bello cavalcare sul cavallo della vera matematica attraverso questi campi, mentre uno come me deve accontentarsi di procedere a piedi»



© H. C. 11

(1895-1899)



© H. C. 11

(1995-1950)



**Federigo Enriques
(1871-1946)**



Federigo Enriques
(1871-1946)



**Federigo Enriques
(1871-1946)**



**Federigo Enriques
(1871-1946)**

Federigo Enriques



「Einstein」



Entrevue a Einstein



5

6

1 (1979-1994)









M. D. (1885-1977)

ED'ITALIA

te, Palazzo Sciarra — Direzione della stampa amministrativa, per l'editore cont. 43 — PUBBLICITÀ per corrispondenza: Direzione del giornale, Palazzo Sciarra, via Parlamento 4, Roma (tel. 46211) o presso le edicole autorizzate, per gli abbonamenti di rito. — Direzione di Roma, via Parlamento 4, Roma (tel. 46211) o presso le edicole autorizzate, per gli abbonamenti di rito. — Direzione di Roma, via Parlamento 4, Roma (tel. 46211) o presso le edicole autorizzate, per gli abbonamenti di rito.

la finché, in una si-
villone e che — forte
interessi e dell'approvato
— si prepara ad
pre più degno, con i
rammi apprestati, del-
surgente.
a tempo della radio-
e d'acqua ogni ad in-
rimostrati puoi a più
o, circa un milione di
la raddoppiamenti. Non
rò, ancora, il numero
a può offrire una po-
di 4 milioni di ab-
de al quale in contro-
tre di trasmissioni,
la rete della stazio-
pensione potrà dirsi

Il Fascismo e i problemi della razza

Un gruppo di studiosi fascisti, riuniti nella Università italiana e nella loggia del Ministero della Cultura Popolare ha svolto nei seguenti termini quella che è la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza:

Diversità delle razze

1. — Le razze umane esistono.
- La esistenza delle razze ti-

Italia altri notevoli movimen-
ti di popoli, capaci di influen-
zare la economia razziale del-
la nazione. Da ciò deriva che,
mentre per altre nazioni eu-
ropee la composizione razzia-
le è variata notevolmente in
tempi anche moderni, per l'I-
talia, nelle sue grandi linee,
la composizione razziale di
oggi è la stessa di quella che
era mille anni fa: quaranta-
quattro milioni e talora di

gli elementi che hanno di
origine agli italiani.
10. — I caratteri psi-
cologici puramente euro-
degli italiani non devono
essere alterati in nessun mo-
L'unione ammissibile è
nell'ambito delle razze eu-
pee, nel quale caso non si
ve parlare di vero e prop-
ibridiamo, dato che que-
razze appartengono ad
ceppo comune e differian-

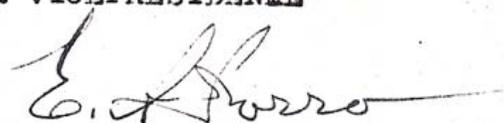
**GIRO
rancia**



Chiarissimo Signore,

In conformità agli ordini ricevuti da
S.Ecc. il Ministro dell'educazione Nazionale
con Nota N.17234 del 13 cerr., mi fo dovere di
avvertirVi che a datare dal 16 ottobre u.s. ave=
te cessato di far parte, quale Socio Corrispon=
dente di questo Reale Istituto, in quanto Voi
appartenete a razza non ariana.

IL VICEPRESIDENTE



Chiarissimo Signor Prof.

Gr.Cr.Sen. VITO VOLTERRA

R O M A
=====